



REGIONE LIGURIA



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA

## Delibera di Giunta regionale n. 278 del 01/04/2016

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Modalità e termini per la regolamentazione delle domande presentate ai sensi della Dgr 485/2015 – Apertura dei termini per la conferma degli impegni assunti nel 2015 sulla misura 11 “Agricoltura Biologica”

- Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;
- Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- Visto il decreto ministeriale n. 1420 del 26/02/2015 “Disposizioni modificative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”;
- Vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il decreto ministeriale n. 3536 del 08/02/2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" in corso di pubblicazione;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 73 del 29/01/2016 con la quale sono state individuate, per la misura 11 "Agricoltura Biologica" del PSR, le fattispecie di violazioni di impegni e i loro livelli della gravità, entità e durata, che sarà integrata con successiva delibera di giunta;

Richiamate le:

- DGR n. 485 del 27/03/2015 con la quale si è provveduto all'apertura condizionata delle domande di adesione alla misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR per l'annualità 2015;
- DGR n. 689 del 21/05/2015 con la quale si è approvata la deroga ai termini di presentazione delle suddette domande sulla misura 11 del PSR;

Atteso che, ai sensi della citata DGR n. 485/2015:

- la concessione del premio era subordinata all'approvazione definitiva da parte della Commissione Europea del PSR e alla verifica di compatibilità con le eventuali modifiche e integrazioni che sarebbero state apportate dalla stessa Commissione in fase di negoziazione;
- il richiedente aveva la facoltà di confermare o recedere dall'impegno assunto dopo aver preso visione delle modifiche apportate in fase di negoziazione e, in caso di rinuncia, doveva dichiarare con comunicazione scritta e secondo la normativa comunitaria, senza aver nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione Liguria, dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e della Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;

Attesa la necessità di fornire le indicazioni relative alle modifiche e integrazioni apportate alla misura 11 a seguito dell'approvazione definitiva del PSR, necessarie per la valutazione di compatibilità nonché le procedure da porre in essere per confermare gli impegni assunti in via condizionata sulla suddetta misura per l'annualità 2015;

Considerato che la regolarizzazione delle domande presentate in via condizionata per l'annualità 2015 è condizione necessaria per la presentazione delle domande di conferma dell'impegno assunto per l'annualità 2016;

Ritenuto di fornire, allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria, le indicazioni relative alle modifiche e integrazioni apportate alla misura 11 necessarie per la valutazione di compatibilità nonché le procedure da porre in essere per confermare definitivamente gli impegni assunti in via condizionata sulla suddetta misura per l'annualità 2015;

Ritenuto, inoltre, necessario:

- autorizzare la regolarizzazione delle domande presentate in via condizionata sulla misura 11 del PSR per l'anno 2015 e stabilire che il richiedente può avvalersi della facoltà di recedere dall'impegno assunto, di cui alla DGR 485/15, tramite dichiarazione scritta, e che comunque nulla e in alcuna sede ha da rivendicare nei confronti di Regione Liguria, AGEA e Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;
- dare atto che, per le domande per le quali è necessaria una correttiva, in mancanza di tale correttiva, la domanda presentata verrà archiviata senza alcuna ulteriore comunicazione e il soggetto richiedente decadrà da ogni diritto senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti di Regione Liguria, AGEA e Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;

Considerato che la presentazione delle domande a valere sulle misure connesse a superficie, ai sensi dell'art. 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, non deve essere successiva al 15 maggio e che quest'anno detto termine è una domenica, ai sensi dell'articolo 12 del Reg. (UE) n. 640/2014, tale termine si considera rinviato al primo giorno lavorativo successivo, lunedì 16 maggio 2016;

Considerato, inoltre, che:

- la presentazione delle domande oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione, ai sensi degli art. 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile;
- in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile;
- è obbligatorio per la compilazione delle domande l'utilizzo del software predisposto su SIAN da AGEA;
- è obbligatoria la presentazione informatica delle domande firmate digitalmente tramite sistema digitale OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale reso disponibile sul portale SIAN;
- non è più necessario l'invio cartaceo delle domande al protocollo regionale;

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 48 del regolamento (UE) n. 1305/2013, per gli impegni assunti conformemente alla misura 11 del PSR è prevista una clausola di revisione degli interventi al fine di permetterne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori previsti nello stesso articolo;

Ritenuto opportuno, con il presente provvedimento, aprire i termini per la presentazione delle domande di conferma di impegno quinquennale aperto nel 2015 sulle misure 11.1, 11.2, con la dotazione finanziaria di euro 1.500.000,00 considerata, sulla base della precedente esperienza, sufficiente a coprire il periodo 2015-2019;

Ritenuto di stabilire che, qualora la disponibilità finanziaria prevista fosse inferiore a quella necessaria a coprire tutte le domande finanziabili si provvederà a redigere a livello regionale una graduatoria delle domande sulla base dei criteri di priorità esposti nell'allegato al presente atto ovvero a rifinanziare la misura, nel caso quest'ultima soluzione risultasse sostenibile, tenuto conto della programmazione finanziaria complessiva del programma

Ritenuto, inoltre, di prevedere che la periodica apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma annuale degli impegni quinquennali assunti nel 2015, nonché l'adeguamento delle procedure di presentazione a seguito di eventuali aggiornamenti normativi siano stabiliti con Decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese agricole e Florovivaismo;

Su proposta dell'Assessore Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo Entroterra, Escursionismo e Tempo Libero

## **DELIBERA**

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati, le indicazioni relative alla valutazione di compatibilità delle domande presentate nel 2015 sulla misura 11 a seguito dell'approvazione definitiva del PSR 2014-2020, nonché le procedure da porre in essere per confermare gli impegni assunti in via condizionata sulla suddetta misura per l'annualità 2015, allegate al presente atto quale parte integrante e necessaria;

2. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, la regolarizzazione delle domande di adesione presentate in via condizionata nel 2015 quale conferma definitiva dell'impegno quinquennale ambientale a valere sulla misura 11 del PSR, assunto nel 2015;
3. di stabilire che il richiedente ha facoltà di recedere dall'impegno assunto tramite dichiarazione scritta entro il termine perentorio del 16/05/2016, senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti di Regione Liguria, AGEA e Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;
4. di stabilire che le domande che necessitano di una correttiva debbano essere corrette altrimenti verranno archiviate senza alcuna ulteriore comunicazione e il soggetto richiedente decadrà da ogni diritto senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti di Regione Liguria, AGEA e Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto;
5. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di conferma anno 2016 dell'impegno quinquennale aperto nel 2015 a valere sulle misure 11.1, 11.2 del PSR;
6. di stabilire che:
  - per la compilazione delle domande è obbligatorio l'utilizzo del software predisposto su SIAN seguendo le procedure rese disponibili da AGEA;
  - è obbligatoria la presentazione informatica delle domande rilasciate e firmate digitalmente tramite sistema digitale OTP (one time password) o altro sistema di firma digitale reso disponibile sul portale SIAN;
  - non è consentito l'invio cartaceo delle domande al protocollo regionale;
  - le domande devono essere rilasciate e firmate digitalmente entro e non oltre il termine perentorio del 16 maggio 2016;
  - ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, la presentazione oltre il sopra citato termine comporta per ogni giorno lavorativo di ritardo una riduzione pari all'1% dell'importo al quale l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile;
  - in caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile;
  - limitatamente all'azione 10.1.C, eventuali proroghe per giustificati motivi al termine del 16 maggio 2016, potranno essere concesse dal Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura;
7. di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per il quinquennio di impegno 2015-2019 sono pari a euro 1.500.000,00;
8. di stabilire che, qualora la disponibilità finanziaria prevista fosse inferiore a quella necessaria a coprire tutte le domande finanziabili si provvederà a redigere a livello regionale una graduatoria delle domande sulla base dei criteri di priorità esposti nell'allegato al presente atto ovvero a rifinanziare la misura, nel caso quest'ultima soluzione risultasse sostenibile, tenuto conto della programmazione finanziaria complessiva del programma;
9. di stabilire che i beneficiari dell'impegno devono:

sottostare agli obblighi della condizionalità come da Decreto Ministeriale n. 3536 del 08/02/2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" in corso di pubblicazione e da successiva DGR di approvazione degli impegni applicabili nella Regione Liguria ai sensi del suddetto Decreto;

10. di prevedere che la periodica apertura dei termini di presentazione delle domande di conferma annuale degli impegni quinquennali assunti nel 2015, nonché l'adeguamento delle procedure di presentazione a seguito di eventuali aggiornamenti normativi siano stabiliti con Decreto del Dirigente del Settore Servizi alle Imprese agricole e Florovivaismo;
11. di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata ad AGEA, e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
12. di stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le norme e disposizioni contenute nel PSR 2014-2020 e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
13. di stabilire che nelle more dell'adozione di apposite disposizioni regionali in merito agli obblighi di informazione e pubblicità a carico dei beneficiari, si devono intendere applicabili le indicazioni contenute nell'allegato III del Reg. UE n. 808/2014 ed eventuali ss.mm.ii.;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

## ALLEGATO ALLA DGR N 278 DEL 01/04/2016

### Disposizioni tecniche per la conferma impegni assunti nel 2015 sulla misura 11 del PSR

La Regione Liguria con DGR n. 485 del 27/03/2015 ha approvato il bando per l'apertura condizionata delle domande di adesione alla misura 11 "Agricoltura biologica" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, per consentire ai soggetti interessati ad aderire alla misura e assumere i relativi impegni a decorrere già dalla campagna 2015, evidenziando che la concessione del premio era comunque subordinata all'approvazione da parte della Commissione Europea del PSR e alla compatibilità con le eventuali modifiche e integrazioni che sarebbero state apportate dalla stessa Commissione in fase di negoziazione.

Di seguito si forniscono le indicazioni relative alle modifiche e alle integrazioni apportate alla misura 11 a seguito dell'approvazione definitiva del PSR, necessarie a eseguire la valutazione di compatibilità e le procedure da porre in essere per regolarizzare le domande presentate.

I richiedenti devono regolarizzare le domande di adesione condizionata presentate nel 2015 oppure potranno decidere di recedere dall'impegno assunto per iscritto. Per le domande che necessitano di correttiva, in mancanza di esecuzione della stessa, la domanda di adesione presentata nel 2015 verrà archiviata senza alcuna ulteriore comunicazione e il soggetto richiedente decadrà da ogni diritto senza avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti di Regione Liguria, Agea e Commissione Europea per quanto eventualmente già fatto.

Come specificato nel Bando di cui alla citata DGR n. 485/2015 erano state ipotizzate tre possibili situazioni:

- a) l'impegno è conforme a quanto esposto nel PSR approvato dalla Commissione Europea;
- b) l'impegno non è conforme a quanto esposto nel PSR approvato dalla Commissione Europea;
- c) l'impegno è parzialmente conforme e necessita di modifiche per renderlo pienamente conforme.

Quindi il soggetto beneficiario deve manifestare il suo interesse a mantenere, recedere o adeguare l'impegno.

#### 1. PRINCIPALI MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLA MISURA 11

Di seguito sono riportate sinteticamente le principali modifiche apportate in seguito delle osservazioni e prescrizioni degli uffici della Commissione Europea.

- **Beneficiari:** sono ammesse associazioni di agricoltori attivi senza limitazione di numero e superficie coinvolta, i quali devono presentare singolarmente domanda per i loro terreni;
- **Superfici minime** di accesso e rapporto UBA/ha: sono stati eliminati i requisiti relativi alle superfici minime di accesso per le associazioni di agricoltori e al rapporto UBA/ha per le aziende zootecniche (N.B. Esiste sempre densità massima di 2 UBA/ha pari al limite citato nel PSR di 170 kg azoto/anno/ha e la densità minima per mantenimento superfici pascolo di 0,2 UBA/ha di cui all'art. 2 par.4 del DM 1420/2015).

- **Pascoli:** possono accedere al premio solo i pascoli turnati con l'obbligo di avere e tenere in azienda il piano di pascolamento.
- **Premi:** i premi sono stati revisionati, alcuni gruppi colturali sono stati accorpati ed è consentito un solo premio maggiorato del 10% per le associazioni di agricoltori.

Nella seguente tabella sono riportati i premi **misura 11.1.A Conversione al biologico** pre e post approvazione del PSR:

PRE approvazione PSR		POST approvazione PSR		Premio associazioni	
colture	Euro/ha	colture	Euro/ha	colture	Euro/ha
Floricole perenni	900	Floricole	1000	Floricole	1100
Floricole annuali	600				
Vite	800	Vite e altri fruttiferi	850	Vite e altri fruttiferi	935
Olivo	700	Olivo	710	Olivo	781
Altri fruttiferi perenni	850	Vite e altri fruttiferi	850	Vite e altri fruttiferi	935
Ortive	600	Ortive	600	Ortive	660
Seminativi/foraggiere	400	Seminativi/foraggiere	390	Seminativi/foraggiere	429
Prati	250	Prati stabili	250	Prati stabili	275
PER AZIENDE ZOOTECHNICHE					
PRE approvazione		POST approvazione PSR		Premio associazioni	
colture	Euro/ha	colture	Euro/ha	colture	Euro/ha
Pascoli	290	Pascoli	290	Pascoli	319
Pascoli /prati-pascoli	200	Prati-pascoli	375	Prati-pascoli	412
Seminativi da foraggio e foraggiere avvicendate	400	Seminativi/foraggiere	390	Seminativi/foraggiere	429
Prati	375	Prati	375	Prati	412

Nella seguente tabella sono riportati i premi **misura 11.2.A Mantenimento degli impegni del biologico** pre e post approvazione del PSR:

PRE approvazione PSR		POST approvazione PSR		Premio associazioni	
colture	Euro/ha	colture	Euro/ha	colture	Euro/ha
Floricole perenni	800	Floricole	900	Floricole	990
Floricole annuali	550				
Vite	700	Vite	800	Vite	880
Olivo	650	Olivo	680	Olivo	748
Altri fruttiferi perenni	800	Altri fruttiferi	800	Altri fruttiferi	880
Ortive	550	Ortive	550	Ortive	605
Seminativi/foraggiere	330	Seminativi/foraggiere	330	Seminativi/foraggiere	363
Prati	220	Prati stabili	220	Prati stabili	242

PER AZIENDE ZOOTECHNICHE					
PRE approvazione		POST approvazione PSR		Premio associazioni	
colture	Euro/ha	colture	Euro/ha	colture	Euro/ha
Pascoli	250	Pascoli	250	Pascoli	275
Pascoli /prati-pascoli	180	Prati-pascoli	350	Prati-pascoli	385
Seminativi da foraggio e foraggiere avvicendate, erbai e prati	350	Seminativi/foraggiere Prati	330 350	Seminativi/foraggiere Prati	363 385

## TABELLA COMPATIBILITA' INTERVENTI:

	PRE	POST	COMPATIBILITA'
1	Floricole perenni	Floricole	TRASFORMABILE in floricole
2	Floricole annuali	Floricole	TRASFORMABILE in floricole
3	Olivo	Olivo	COMPATIBILE
4	Vite	Vite e altri fruttiferi	COMPATIBILE
5	Altri Fruttiferi perenni	Vite e altri fruttiferi	COMPATIBILE
6	Ortive	Ortive	COMPATIBILE
7	Seminativi e foraggere	Seminativi e foraggere	COMPATIBILE
8	Prato	Prato stabile	COMPATIBILE
9	Pascolo	ELIMINATA	TRASFORMABILE in pascolo
10	Pascolo turnato	Pascolo	TRASFORMABILE in pascolo
11	Prati-pascoli	Prati-pascoli zootecniche	COMPATIBILE

## 2. MISURA 11 “AGRICOLTURA BIOLOGICA” DEFINITIVAMENTE APPROVATA NEL PSR 2014-2020

### 11.1. Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica

Il sostegno viene concesso agli agricoltori (o associazioni di agricoltori) che adottano per la prima volta i metodi di produzione biologica sulla intera SAU aziendale con la possibile eccezione di corpi aziendali separati ove per corpo aziendale separato si intende quella parte di superficie aziendale separata da elementi fisici extra aziendali (es. strade comunali, linee ferroviarie, fiumi e torrenti). Il sostegno nell'ambito della presente sottomisura può essere concesso alle sole superfici interessate dalle operazioni di conversione alle tecniche e ai metodi dell'agricoltura biologica, come definiti dal Reg (CE) n. 834/2007 e ss.mm.ii. L'appartenenza al sistema biologico è condizione di ammissibilità, ossia i beneficiari devono essere operatori biologici come definiti dal Reg. (CE) n. 834/2007 iscritti al Sistema Informativo Biologico nazionale (di seguito SIB) o almeno aver presentato notifica di inizio attività, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 2049 del 1 febbraio 2012 e ss. mm.ii., da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda. Gli operatori devono essere sottoposti a certificazione da uno degli organismi di controllo autorizzati all'attività di controllo dell'agricoltura biologica.

L'adesione alla sottomisura 11.01.A può essere richiesta una sola volta, ha durata di 5 anni, terminati i quali l'agricoltore può aderire ad un nuovo quinquennio sull'operazione 11.02.A “Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica”.

### Obblighi

Rispetto delle norme e degli obblighi di “baseline” che comprendo le norme di **condizionalità** (ai sensi del DM 3536/2016), i **requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell'articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un'attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Rispetto delle norme relative ai **metodi dell'agricoltura biologica**, come definiti dal Reg (CE) n. 834/2007 e ss.mm.ii. Per le **aziende zootecniche** è possibile la produzione simultanea di animali allevati con metodo biologico e non biologico purché si tratti di animali di specie diverse e alle condizioni di cui all'art. 17 del Reg. (CE) n. 889/2008. Per i

pascoli è necessario che l'azienda attui il piano di pascolamento aziendale redatto dal tecnico, che viene tenuto in azienda a disposizione per i controlli.

Il beneficiario deve disporre dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno e deve poter dimostrare tale disponibilità tramite prove documentali valide (es. contratto di affitto, titolo di proprietà). Nel caso in cui il titolo di conduzione non assicuri la disponibilità del terreno richiesto a premio per almeno 5 anni il beneficiario deve essere consapevole che in caso di mancato mantenimento dell'impegno sui terreni per 5 anni è tenuto a inviare tempestiva comunicazione scritta della rinuncia dell'impegno sui terreni di cui non può più disporre e deve restituire le annualità precedentemente percepite su tali terreni, altrimenti sarà passibile di sanzione.

### **Campo di applicazione**

Tutto il territorio regionale.

### **Beneficiari**

Agricoltori attivi (il cui elenco è fornito da AGEA Coordinamento nelle circolari ACIU 2015.140 del 20/03/2015 e ACIU 2016.121 del 01/03/2016) e associazioni di agricoltori.

### **Importi dei premi**

Gli importi dei premi annui sono:

- 1000 euro/ha per floricole
- 850 euro/ha per vite e altri fruttiferi
- 710 euro/ha per olivo
- 600 euro/ha per ortive
- 390 euro/ha per seminativi e foraggere in rotazione (esclusi prati naturali e prati-pascoli)
- 250 euro/ha per prati stabili

### **Per le aziende zootecniche:**

- 375 euro/ha per prati
- 375 euro/ha prati-pascoli
- 290 euro/ha per pascoli turnati

Per le associazioni di agricoltori è previsto un premio maggiorato del 10% rispetto a quello per singolo agricoltore. Per le associazioni è necessario creare il fascicolo aziendale dell'associazione compilandone la parte anagrafica indicando i CUAA dei soci. Le domande sulla misura 11 verranno presentate dai singoli soci ciascuno per i terreni di loro appartenenza.

## **11.2. Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica**

Il sostegno viene concesso agli agricoltori (o associazioni di agricoltori) che hanno già adottato i metodi di produzione biologica secondo la vigente normativa sulla intera SAU aziendale con la possibile eccezione di corpi aziendali separati ove per corpo aziendale separato si intende quella parte di superficie aziendale separata da elementi fisici extra aziendali (es. strade comunali, linee ferroviarie, fiumi e torrenti). Pertanto i beneficiari devono essere operatori biologici come definiti dal Reg. (CE) n. 834/2007, iscritti al SIB e che hanno già concluso il periodo di conversione ai metodi dell'agricoltura biologica.

## **Obblighi**

Rispetto delle norme e degli obblighi di “baseline” che comprendo le norme di **condizionalità** (ai sensi del DM 3536/2016), i **requisiti minimi relativi all'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari**, i pertinenti criteri e attività minime, stabiliti a norma dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera c), punti ii) e iii) del Reg. (UE) n. 1307/2013 e a norma dell'articolo 2 del DM 1420/2015 che consistono rispettivamente nel **mantenimento di una superficie agricola** in uno stato che la renda idonea al pascolo o alla coltivazione e nello **svolgimento di un'attività minima** con cadenza annuale consistente in almeno una pratica colturale ordinaria.

Rispetto delle norme relative ai **metodi dell'agricoltura biologica**, come definiti dal Reg (CE) n. 834/2007 e ss.mm.ii. Per le **aziende zootecniche** è possibile la produzione simultanea di animali allevati con metodo biologico e non biologico purché si tratti di animali di specie diverse e alle condizioni di cui all'art. 17 del Reg. (CE) n. 889/2008. Per i pascoli è necessario che l'azienda attui il piano di pascolamento aziendale redatto dal tecnico, che viene tenuto in azienda a disposizione per i controlli.

Il beneficiario deve disporre dei terreni oggetto di impegno per almeno tutta la durata dell'impegno e deve poter dimostrare tale disponibilità tramite prove documentali valide (es. contratto di affitto, titolo di proprietà). Nel caso in cui il titolo di conduzione non assicuri la disponibilità del terreno richiesto a premio per almeno 5 anni il beneficiario deve essere consapevole che in caso di mancato mantenimento dell'impegno sui terreni per 5 anni è tenuto a inviare tempestiva comunicazione scritta della rinuncia dell'impegno sui terreni di cui non può più disporre e deve restituire le annualità precedentemente percepite su tali terreni, altrimenti sarà passibile di sanzione.

## **Campo di applicazione**

Tutto il territorio regionale.

## **Beneficiari**

Agricoltori attivi (il cui elenco è fornito da AGEA nelle circolari ACIU 2015.140 del 20/03/2015 e ACIU 2016.121 del 01/03/2016) e associazioni di agricoltori.

## **Importi dei premi**

Gli importi dei premi annui sono:

- 900 euro/ha per floricole
- 800 euro/ha per vite e altri fruttiferi
- 680 euro/ha per olivo
- 550 euro/ha per ortive
- 330 euro/ha per seminativi e foraggere in rotazione (esclusi prati naturali e prati-pascoli)
- 220 euro/ha per prati stabili

### **Per le aziende zootecniche biologiche e/o miste:**

- 350 euro/ha per prati, prati-pascoli, seminativi e foraggere
- 250 euro/ha per pascoli turnati

Per le associazioni di agricoltori è previsto un premio maggiorato del 10% rispetto a quello per singolo agricoltore. Per le associazioni è necessario creare il fascicolo aziendale dell'associazione compilandone la parte anagrafica indicando i CUA dei soci. Le domande sulla misura 11 verranno presentate dai singoli soci per i terreni di loro appartenenza.

### **Criteri di selezione per la misura 11**

Qualora la disponibilità finanziaria prevista a bando per la misura 11 risultasse inferiore a quella necessaria a coprire tutte le domande presentate si provvederà a redigere a livello regionale una specifica graduatoria sulla base dei criteri di priorità approvati e di seguito esposti:

<b>Criterio di selezione</b>	<b>punteggio</b>
Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nelle zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate nella DGR n. 1256 del 05/11/2004 "Individuazione, nei comuni di Albenga e Ceriale, di una zona vulnerabile da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del decreto legislativo 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni"	40
Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nei parchi nazionali e regionali	30
Aziende con prevalenza di superfici che ricadono nelle zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE e siti rete Natura 2000	30

A parità di punteggio viene data priorità alla domanda con una maggiore superficie impegnata.

### **3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONFERMA IMPEGNO ANNO 2016**

L'azienda deve:

- avere un fascicolo aziendale completo e aggiornato su SIAN;
- per le aziende biologiche è necessario assicurarsi della congruità della notifica aziendale presentata a sistema informatico biologico (SIB) con la reale situazione aziendale;
- per le aziende zootecniche è necessario assicurarsi della congruità della consistenza zootecnica in azienda con quanto registrato su BDN e su fascicolo;
- compilare la domanda tramite il software reso disponibile su SIAN;
- una volta compilata, la domanda deve essere rilasciata e firmata digitalmente dal beneficiario tramite il sistema "One time password" (OTP) o altro sistema reso disponibile dal SIAN, in questo modo la domanda verrà presa in carico dal sistema con un codice a barre e una data che corrisponde alla data di presentazione ufficiale e che tale data farà fede per la verifica della consegna entro il termine del 16 maggio 2016 e per il calcolo delle sanzioni da applicarsi in caso di presentazione in ritardo, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 640/2014.

### **4. DISPOSIZIONI FINALI**

Si rende noto che la Regione Liguria, ai sensi della attuale normativa nazionale, è obbligata ad utilizzare il sistema di posta elettronica certificata (PEC) per tutte le comunicazioni ufficiali con l'azienda e che per tale fine verrà utilizzato l'indirizzo PEC indicato dal beneficiario nella domanda o nel proprio fascicolo aziendale.

Il presente documento viene pubblicato sul BURL e ne viene data adeguata diffusione tramite il sito regionale, "www.agriligurianet.it". Per quanto non specificato nel presente documento si applicano le norme contenute nel PSR 2014-2020 della Regione Liguria e le vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. La Regione si riserva, con apposito provvedimento o circolare, di emanare eventuali specificazioni applicative di dettaglio.